

## COMUNICATO STAMPA

“Abbiamo letto sulla Gazzetta del Sud, edizione di ieri, con stupore misto ad una necessaria ed inevitabile preoccupazione le parole del Sindaco di Curinga Antonio Ferraro a commento della situazione della Piattaforma depurativa; il primo cittadino ha annunciato, dopo una sregolata e fortemente lacunosa ricostruzione, la presentazione di un esposto per disastro ambientale.

Vorremmo svolgere, approfittando della disponibilità della Gazzetta e con tono quasi didascalico, alcune elementari considerazioni che provvedono, a nostro avviso, a chiarire ulteriormente i fatti.

Per prima cosa il nostro sindaco dimentica un elemento essenziale perché attacca la giunta provinciale, insediatasi da pochi mesi, e trascura di elencare quanto invece ha fatto o meglio non fatto proprio lui che invece è in carica da quattro anni; la diffida inviata dalla provincia rappresenta infatti solo l'ultima pagina di una triste vicenda che oppone, con un forzato andirivieni di argomentazioni, tutte le Istituzioni protagoniste nella vicenda.

Se infatti per un verso stigmatizziamo i difetti di controllo, per gli anni passati, da parte delle strutture tecniche dell'ATO, dall'altro non possiamo non chiederci con quale coraggio il Sindaco Ferraro descriva, candidamente, l'atteggiamento dei comuni come privo di responsabilità.

E' vero che i comuni hanno l'obbligo, da esattori, di incassare dai cittadini le tasse relative alla depurazione però sarebbe interessante capire perché Curinga, diversamente da altri comuni, pur avendo incassato non ha trasferito all'ATO i soldi, o lo ha fatto con ritardo o addirittura con esecuzione forzata; non è nemmeno possibile affermare che i soldi non sono stati versati puntualmente perché il servizio era difettoso, il sindaco sa bene che quelle somme vanno corrisposte comunque ed in ogni caso se anche avesse voluto denunciare uno stato di cose ritardando il pagamento, e non ha mai dichiarato di volerlo fare, perché quelle stesse somme non trasferite o trasferite in ritardo non sono state accantonate nel bilancio comunale ?

La verità è un'altra, qualcuno tra i comuni ha pensato di fare il furbo non pagando o facendolo in ritardo, un comportamento che ha consentito a qualcun altro di costruirsi l'alibi dell'inevitabile mancata depurazione.

Altro aspetto, dov'è stato il sindaco di Curinga nel corso di un intero anno e perché si sveglia dal torpore amministrativo solo oggi? Abbiamo l'impressione di assistere ad un film già visto, lo scorso anno iniziammo una raccolta di firme ed il primo cittadino, spiazzato,

organizzò nottetempo una pseudo manifestazione, quest'anno gira voce che stiamo per predisporre forti iniziative ed il sindaco tira dal cilindro l'ennesimo esposto alla Procura.

Perché il sindaco, invece che blaterare ad estate iniziata sui giornali, non ha partecipato alle assemblee dell'ATO per dare man forte a quegli altri comuni che, con coraggio, determinazione ed in regola con i pagamenti, nella sede opportuna hanno cercato di far valere le proprie ragioni?

Dai verbali infatti risulta che nelle ultime cinque assemblee Curinga ha partecipato solo in un caso.

E dunque invece che impegnarsi costantemente, Ferraro ritiene utile scagliarsi contro la provincia sperando che qualche allocco leggendo cosa dice dimentichi di valutare quello che non ha fatto; ci comunica poi che Curinga paga l'inefficienza della piattaforma più di ogni altro comune, siamo lieti che se ne sia reso conto, molti di noi, diversamente da altri, frequentando il litorale di Curinga lo sanno da diversi anni.

Da ultimo una considerazione, la smetta per favore il primo cittadino di nascondersi dietro le spalle di Lamezia Terme.

Ci fermiamo qui con i ragionamenti, in ogni caso avuta notizia che il Sindaco presenterà un esposto per disastro ambientale vorremmo precisare che, per quanto ci riguarda, presenteremo, tra pochi mesi, una richiesta di condanna politica per disastro amministrativo e totale incapacità nel rappresentarci : a rispondere saranno solo i cittadini di Curinga che sono ormai ben consapevoli di quanto strumentale ed inutile sia questo attivismo dell'ultim'ora.

MOVIMENTO POLITICO

NUOVA FRONTIERA